



Un progetto politico collettivo fatto da cittadini che amano la comunità, fondato su valori condivisi, che opera al servizio delle persone.

Comunicato Stampa

22 Luglio 2021

Rivolta D'Adda (CR)

Per ulteriori informazioni, preghiamo di contattare:

RivoltiAmo - +39 371 429 6839

rivoltiamo@gmail.com

Strumentalizzare Ortofficine è etico? Parliamo di contenuti, per piacere.

La conferenza stampa di Rivolta Dinamica della scorsa settimana è stata una brutta pagina di questa campagna elettorale, irrispettosa e offensiva nei confronti di tanti membri della nostra comunità. Per questo è doveroso fare ancora una volta chiarezza oltre che richiamare ad alzare il livello dello scontro politico.

Come ormai ci viene ripetuto fino allo sfinimento uno dei cavalli di battaglia delle minoranze è quello del conflitto di interessi tra la vicesindaco e candidata Elisabetta Nava e l'associazione rivoltana Ortofficine Creative, presieduta dal suo compagno, Lorenzo Sazzini.

Le minoranze si sono mosse con degli esposti al Prefetto, il primo qualche giorno prima dello scorso Natale, il secondo - stando a quanto comunicato dal Prefetto stesso - nei primi giorni di luglio. Considerando le notizie che sono uscite preme sottolineare che, ad oggi, NON è ancora pervenuta alcuna presa di posizione nel merito da parte del Prefetto il quale, nel comunicare al Comune l'arrivo del secondo esposto, ha tenuto a indicare quella che è la norma generale, ovvero che "sussiste un generale obbligo di astensione degli amministratori in occasioni di deliberazioni che coinvolgano, anche solo potenzialmente, interessi propri, anche se indiretti", senza esprimere che Nava fosse in situazione di conflitto di interessi. Dire il contrario è l'ennesima strumentalizzazione, maldicenza e denigrazione.

L'associazione Ortofficine Creative è una realtà con una sua autonomia e vita democratica e merita maggior rispetto. Non è di proprietà di qualcuno, non è di proprietà di Elisabetta Nava e nemmeno di Lorenzo Sazzini, che la presiede insieme ad un consiglio direttivo formato da altri rivoltani, che da anni si impegnano nel mondo del volontariato, e che nel 2017 hanno deciso di dare vita a questa iniziativa, insieme agli altri soci.

Questa continua strumentalizzazione dell'associazionismo non giova a nessuno, non giova ad Ortofficine, a chi frequenta e si impegna per l'associazione, ai rivoltani stessi. Ancora una volta





Un progetto politico collettivo fatto da cittadini che amano la comunità, fondato su valori condivisi, che opera al servizio delle persone.

sentiamo lezioni di etica da chi getta fango a destra e a manca e mina quel fondamentale tessuto sociale che costituisce la ricchezza del nostro paese.

Alla stregua delle molte associazioni rivoltane, Ortofficine è una Associazione di Promozione Sociale senza Scopo di Lucro che si impegna per portare vitalità, iniziative sociali e culturali sul territorio. E come le altre associazioni rispetta le normative, i regolamenti, le regole amministrative del Comune e di tutti gli altri enti. Paga l'occupazione di suolo pubblico quando è dovuta, presenta una relazione ogni anno delle attività fatte, se riceve contributi rendiconta le attività... e così via. Dire il contrario è, ancora una volta, mentire.

Per poter portare avanti le proprie attività e quelle delle associazioni o degli enti con cui collabora, Ortofficine partecipa a bandi di finanziamento aperti ai soggetti del terzo settore (non è l'unica a farlo) e spesso li vince. Ma questo è un valore, non un problema, perché catalizza risorse e possibilità sul territorio, per tutta Rivolta. Grazie ai tanti progetti è stato possibile organizzare i due Festival di Sant'Alberto, i percorsi di benessere in orto con giovani in Riabilitazione da Dipendenze o con giovani con Disabilità, il Docufilm "Tutta la mia vita qui" e tante altre iniziative.

In tutto questo Nava cosa fa? Ogni tanto come volontaria partecipa ad alcune iniziative? Magari anche al mercatino della domenica? Sì, come ama fare anche in altre occasioni di convivialità del paese o con attività proposte da altre associazioni.

Come Assessore si interfaccia con l'associazione quando questa propone iniziative, come la partecipazione al famigerato progetto "Come Fiume che Scorre", grandissima occasione per il territorio locale. Lavora per creare contatti e connessioni tra le varie associazioni per portare innovazione e promuovere la collaborazione tra le diverse realtà e si possono portare molti esempi di come questo abbia funzionato.

"La nostra amministrazione, ed Elisabetta con noi, ha sempre avuto il massimo rispetto per il mondo dell'associazionismo. Abbiamo sempre promosso il volontariato e la cultura che gli sta alla base e in quanto Sindaco posso garantire che mai sono stati portati interessi personali e che sempre abbiamo tenuto un comportamento imparziale e di apertura verso tutte le realtà locali, perché ne riconosciamo l'importanza." Dice Fabio Calvi, Sindaco di Rivolta.

Non ci è chiaro se la ricostruzione delle minoranze, parziale e con numerose falsità e inesattezze, derivi dalla volontà di discredito o dalla poca esperienza in ambito amministrativo e soprattutto nell'ambito del volontariato e dell'associazionismo. Probabilmente da entrambe le cose. Sicuramente c'è molta superficialità nell'affrontare questi argomenti e molta poca conoscenza della realtà associativa rivoltana, fatta di persone per bene che mettono tempo e passione per il bene comune e che in questo modo vengono offese, che facciano parte di Ortofficine o di qualsiasi altra associazione.





Un progetto politico collettivo fatto da cittadini che amano la comunità, fondato su valori condivisi, che opera al servizio delle persone.

"SgROI ritiene la mia candidatura inopportuna. Sulla base di cosa? Io sono orgogliosa del percorso di questi 10 anni di amministrazione e delle tante cose che ho voluto realizzare insieme a molti di voi come membro della giunta o come singola cittadina. Basta con le illazioni, con le dietrologie e le parole offensive che feriscono persone e realtà locali. Lo scontro politico deve rimanere leale e tirare fuori il meglio dei valori e delle idee di ogni schieramento politico. Per questo io e la mia squadra, vogliamo parlare di contenuti e di progetti che con il vostro voto potremmo continuare a realizzare insieme alle tante realtà imprenditoriali e associative rivoltane. Le associazioni sanno come Rivoltiamo si è sempre posto nei loro confronti. E io so quanto sono importanti per il paese. So quanto è stato fatto e quanto possiamo migliorare e mi sto impegnando in questo senso, confrontandomi con ciascuna di esse in queste settimane. Parlano i fatti, ne sono convinta." Dice Elisabetta Nava, candidata Sindaca.

Ci chiediamo, vedendo questi primi passi di Rivolta Dinamica, se dovremo assistere ad una campagna elettorale che ripercorre un copione già scritto di associazioni ostacolate o strumentalizzate perché considerate lontane politicamente. Sarebbe molto preoccupante perché è difficile pensare che l'atteggiamento che si riserva in campagna possa cambiare una volta superata la tornata elettorale. Ed è difficile pensare che questo stesso atteggiamento decisamente poco imparziale non venga applicato anche a tutti gli altri ambiti dell'amministrazione. Che si parli di commercio, edilizia, impresa, servizi.

"Ho già avuto modo di affermare quanto sia pericolosa una politica che strumentalizza, che cerca lo scandalo e lo costruisce ad hoc arrivando anche a travisare la realtà. Pericolosa perché allontana la gente dalla politica, allontana la comunità. Ben venga il controllo dell'attività amministrativa, sia chiaro. Ma stiamo tutti attenti a non far male alla nostra comunità con il solo obiettivo di distruggere l'avversario. Se anche si dovesse riuscire nel primo intento (cosa non scontata), i cocci da riparare poi rappresenterebbero comunque un danno molto ma molto più grande.

La campagna di Rivolta Dinamica non doveva essere per e non contro? Forse il dottor SgROI ha paura di perdere, sicuramente sta perdendo lo stile che ci si aspetterebbe da una persona della sua età e professione". Chiude Elisabetta Nava.

LISTA CIVICA RIVOLTIAMO PER ELISABETTA NAVA SINDACO

.....
TERMINE DEL COMUNICATO
.....

